

Anno XXXVII

REPUBBLICA ITALIANA

N. 3 Supplemento



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 15 MARZO 2006

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale - Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul c.c.p. n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute).

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - Corso Federico II n° 51 - 67100 L'Aquila
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00** alle **ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 30.01.2006, n. 52:

Conferimento incarico provvisorio, per max 6 (sei) mesi, di Dirigente della Struttura Speciale di Supporto "Controllo di Gestione" con sede in L'Aquila – Dott. Antonio IOVINNO – art. 20, comma 9, L.R. 77/99 e s.m. e i. Pag. 5

DELIBERAZIONE 31.01.2006, n. 69:

Revoca D.G.R. n. 1136 dell'11.11.2005 e contestuale assegnazione del Dirigente regionale Arch. Francesco D'ASCANIO alla Direzione Regionale "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali" con sede in L'Aquila, ai sensi dell'art. 20, comma 6 bis, secondo capoverso della L.R. n. 77/99 e successive modifiche ed integrazioni. Pag. 5

DELIBERAZIONE 31.01.2006, n. 70:

Conferimento incarico di Dirigente del Servizio "Gestione del Territorio" della Direzione "Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca" – Arch. Arturo STUARD e contestuale parziale modifica D.G.R. n. 917/2004 e s.m. e i. Pag. 6

DELIBERAZIONE 06.02.2006, n. 82:

D.G.R. n. 888 del 21.09.2005. Presa d'atto verbale Conferenza ristretta Direttori e recepimento accordi. Pag. 7

DELIBERAZIONE 13.02.2006, n. 89:

Conferimento incarico di Dirigente del

Servizio "Programmazione Attività di Protezione Civile" della Direzione "LL.PP., Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio – Gestione Integrata dei Bacini idrografici. Protezione Civile. Attività di Relazione Politica con i Paesi del Mediterraneo" all'Ing. Altero LEONE - art. 22 della L.R. 77/99. Pag. 9

DELIBERAZIONE 13.02.2006, n. 95:

Parziale modifica deliberazioni di Giunta Regionale n. 917/2004 e n. 1410/2005. - Assegnazione del Dott. Ing. Ernesto PERINETTI alla Direzione "LL.PP., Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio – Gestione integrata dei Bacini Idrografici. Protezione Civile. Attività di relazione politica con i Paesi del Mediterraneo" e conferimento allo stesso dell'incarico di Dirigente del Servizio "Emergenze, Interventi e Volontariato" – Assegnazione del Dott. Ing. Pierfranco COLANGELI alla Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali" e conferimento al medesimo dell'incarico di Dirigente del Servizio "Tecnico". - Conferimento al Dott. Domenico MOLINARI dell'incarico di Dirigente del Servizio "Interventi OO.PP. di Interesse Locale" della Direzione "LL.PP., Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio – Gestione integrata dei Bacini Idrografici. Protezione Civile. Attività di relazione politica con i Paesi del Mediterraneo". Pag. 10

DELIBERAZIONE 13.02.2006, n. 97:

Parziale modifica D.G.R. n. 917/2004 e s.m. e i. - Dott. Giorgio Fausto CHIARINI – cessazione incarico dirigenza Servizio "Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Teramo" e contestuale conferimento incarico di Dirigente del Servizio "Ispettorato Provin-

ciale dell'Agricoltura di Chieti" della Direzione "Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca". Pag. 12

DELIBERAZIONE 13.02.2006, n. 98:

Conferimento incarico provvisorio, per max 6 (sei) mesi, di Dirigente del Servizio "Interventi Strutturali", con sede in Pescara, della Direzione "Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca" – Dott. Gaetano VALENTE – art. 20, comma 9, L.R. 77/99 e s.m. e i. Pag. 13

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 24.01.2006, n. DD/10:

L.R. 09.05.2001, n. 17, art. 3, comma 9, e art. 5. Assunzione a tempo determinato e a tempo parziale dott. Alessio D'EGIDIO nato a Teramo (TE) il 09.11.1975, ed assegnazione dello stesso alla Segreteria del Componente la Giunta preposto ai Lavori Pubblici, Aree Urbane e Servizio idrico integrato, Relazioni con i paesi del mediterraneo, con sede di servizio in L'Aquila. Pag. 14

DIREZIONE SANITA'

DETERMINAZIONE 13.02.2006, n. DG/16:

Dipendente: AMALIA DI GIOVANNI – conferimento incarico responsabilità Ufficio

"ISPETTIVO SANITARIO" del Servizio "CONTROLLO E VIGILANZA", ai sensi della L.R. n. 77/1999, art. 23, e successive modifiche ed integrazioni. CONFERIMENTO INCARICO..... Pag. 15

Dirigenziali

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE
DEL PERSONALE

DETERMINAZIONE 28.02.2006, n. DD6/132:

Selezione per titoli per l'attribuzione al personale della Giunta Regionale della categoria "D" della progressione economica orizzontale anno 2005. Pag. 15

DETERMINAZIONE 10.03.2006, N. DD6/136:

Selezione per titoli per l'attribuzione al personale della Giunta Regionale della categoria "D" della progressione economica orizzontale - anno 2005. Pag. 20

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI

Pubblicazione Contratto Collettivo Nazionale dell'Area della Dirigenza. Pag. 28

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLA REGIONE**

ATTI

**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 30.01.2006, n. 52:

Conferimento incarico provvisorio, per max 6 (sei) mesi, di Dirigente della Struttura Speciale di Supporto "Controllo di Gestione" con sede in L'Aquila – Dott. Antonio IOVINO – art. 20, comma 9, L.R. 77/99 e s.m. e i.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- di conferire, ai sensi dell'art. 20 comma 9, della L.R. 77/99 e s. m. i., al Dott. **Antonio IOVINO**, nelle more dell'espletamento delle procedure per la copertura del posto vacante, l'incarico provvisorio, per max 6 (sei) mesi e comunque fino al giorno precedente la presa servizio del titolare, se precedente, di Dirigente della Struttura Speciale di Supporto "Controllo di Gestione", con sede in L'Aquila;
- di dare atto che il suddetto Dirigente mantiene, contemporaneamente, l'incarico di Dirigente del Servizio "Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane" della Direzione "Programmazione, Risorse Umane,

Finanziarie e Strumentali";

- di dare ulteriore atto che al suddetto Dirigente compete, in aggiunta a quanto percepito per l'incarico di cui egli è titolare e per il periodo di effettivo mantenimento dell'incarico oggetto del presente provvedimento, il cinquanta per cento dell'indennità di posizione spettante per l'incarico di Dirigente del posto vacante;
- di demandare al momento della notifica del presente provvedimento, da parte del Servizio Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane della Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali, di **stabilire** la data della decorrenza degli effetti;
- di dare atto che l'onere derivante dall'applicazione del presente atto trova capienza nell'impegno assunto sul capitolo 011213 del bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 31.01.2006, n. 69:

Revoca D.G.R. n. 1136 dell'11.11.2005 e contestuale assegnazione del Dirigente regionale Arch. Francesco D'ASCANIO alla Direzione Regionale "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali" con sede in L'Aquila, ai sensi dell'art. 20, comma 6 bis, secondo capoverso della L.R. n. 77/99 e successive modifiche ed integrazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni esposte in narrativa:

- **di revocare** la propria precedente deliberazione n. 1136 dell'11.11.2005;
- **di assegnare**, ai sensi del vigente art. 20, comma 6 bis, secondo capoverso della L.R. 77/99, il Dirigente **Dott. Francesco D'ASCANIO** alla Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali", con sede in L'Aquila, ove risulta vacante un posto di qualifica dirigenziale;
- **di demandare** al momento della notifica del presente atto, da parte del competente Servizio "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" della Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali", **di fissare** la data di decorrenza degli effetti del medesimo;
- **di rinviare** a successivo provvedimento previa modifica delle modalità di copertura del posto vacante, il conferimento, al citato **Dott. Francesco D'ASCANIO**, dell'incarico di dirigente di Servizio, ai sensi della vigente normativa in materia, precisando che nelle more di detta attribuzione l'interessato percepisce l'indennità prevista per i Dirigenti di Servizio.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 31.01.2006, n. 70:

Conferimento incarico di Dirigente del Servizio "Gestione del Territorio" della Direzione "Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca" – Arch. Arturo STUARD e contestuale parziale modifica D.G.R. n. 917/2004 e s.m. e i.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- **di modificare** parzialmente la D.G.R. n. 917/2004 limitatamente alla modalità di copertura del posto relativo al Servizio "Gestione del Territorio" della Direzione "Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca" e quindi le modalità di affidamento del relativo incarico dirigenziale da ex art. 19, comma 5 bis (concorso interno) a posto "vacante" inserendo al suo posto, nelle procedure concorsuali interne, la Posizione di Staff "Decentramento e Semplificazione" della medesima Direzione individuando per la copertura dello stesso la professionalità di "Agronomo" previa modifica delle competenze e delle attività della suddetta Posizione di Staff, su proposta del Direttore della suddetta Direzione d'intesa con il Componente la G.R. competente per materia;
- **di conferire** all'Arch. **Arturo STUARD**, in servizio presso la Direzione "Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca" l'incarico di Dirigente del Servizio "Gestione del Territorio" della Direzione medesima, con sede in Pescara;
- **di dare atto** che il predetto incarico ha una durata di anni tre, rinnovabile, ed è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 27 della citata L.R. 77/99 e s.m. e i. ed alla cessazione dall'incarico stesso qualora il Dirigente incaricato ottenesse un periodo di aspettativa senza assegni nei seguenti casi:
 - Distacco sindacale;
 - Svolgimento di incarichi dirigenziali in Amministrazioni Pubbliche e/o Private diverse dalla Giunta Regionale d'Abruzzo;
 - Assunzione di carichi pubbliche elettive.

Nella predetta ipotesi la G.R., con propria deliberazione, procede alla presa d'atto della

cessazione dell'incarico.

- **di fissare** la decorrenza degli effetti del presente provvedimento al **01.02.2006**, senza soluzione di continuità con il precedente incarico;
- **di autorizzare** la competente Struttura della Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali" a provvedere alla definizione dell'incarico in argomento a mezzo contratto individuale, ai sensi dell'art. 20, 8° comma, della L.R. 77/99;
- **di dare atto** che l'onere derivante dall'applicazione del presente atto trova capienza nell'impegno assunto sul capitolo 011213 del bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 06.02.2006, n. 82:

D.G.R. n. 888 del 21.09.2005. Presa d'atto verbale Conferenza ristretta Direttori e recepimento accordi.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa:

- di assegnare, in via provvisoria nelle more della riorganizzazione delle Direzioni interessate al passaggio di competenze, così come stabilito nel Verbale della Conferenza ristretta dei Direttori del 9.01.2006 che si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale, la posizione dirigenziale inerente il Servizio "Diritto allo Studio e Politiche Giovanili" con la posizione organizzativa relativa all'Ufficio "Diritto allo Studio e Scambi Internazionali Giovanili" della Direzione Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale, Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione;
- di assegnare, di conseguenza, presso la Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione il personale di seguito specificato, attualmente in servizio presso la Direzione Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale, Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace:

- | | |
|-------------------------------|--|
| - Dott. Giancarlo ZAPPACOSTA | - Dirigente Servizio Diritto allo Studio e Politiche Giovanili |
| - Dott.ssa Alessandra NARDONE | - Specialista Amministrativo – Responsabile dell'Ufficio "Diritto allo Studio e Scambi Internazionali Giovanili" |
| - Sig. Sergio CADEDDU | - Assistente Amministrativo |
| - Sig.ra Marina LEONELLI | - Assistente Contabile |

- di autorizzare la dipendente Adriana PASQUINI, assegnata alla Direzione Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale, Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale,

Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace a prestare servizio per 2 giorni a settimana, per un periodo massimo di 6 mesi presso la Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di For-

mazione ed Istruzione;

- di confermare l'assegnazione della dipendente VITULLO Anna Maria, responsabile dell'Ufficio "Diritto allo Studio per studenti universitari", alla Direzione Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale, Politiche Giovanili,

Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace;

- di ripartire tra le Direzioni Regionali "Turismo ed Attività Sportive" e "Parchi, Territorio, Ambiente, Energia" il personale assegnato all'Ufficio di Supporto della ex Direzione "Turismo, Ambiente, Energia" come di seguito specificato:

Direzione Turismo ed Attività Sportive - Ufficio di Supporto

Sig. Ivo GIOVANNUCCI	- Funzionario Esperto Amministrativo
Sig.ra Ester DI CINO	- Specialista Amministrativo
Sig.ra Anna Maria BARBONI	- Collaboratore amministrativo-contabile
Sig. Alfredo MUGNAI	- Collaboratore amministrativo-contabile

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia

Avv. Alba LA BARBA	- Funzionario Esperto Avvocato
Sig.ra Paola DE CECCO	- Collaboratore amministrativo-contabile
Sig. Mario BERARDINUCCI	- Collaboratore amministrativo-contabile
Sig.ra Michelina MAMMARELLA	- Collaboratore amministrativo-contabile

- di ripartire i 12 posti vacanti alla data del 31.12.2004 nella ex Direzione "Turismo, Ambiente, Energia" tra la Direzione "Turismo ed Attività Sportive" e la Direzione "Parchi, Territorio, Ambiente, Energia", come di seguito specificato:

Direzione Turismo ed Attività Sportive

- 1 posto di cat. B3 (riservato alla selezioni interne)
- 2 posti di cat. C (riservato alla selezioni interne)
- 2 posti di cat. D1 (riservato alla selezioni interne)
- 1 posto di cat. D3 (riservato alla selezioni interne)

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia

- 1 posto di cat. B3 (riservato alla selezioni esterne)
- 3 posti di cat. C (riservato alla selezioni interne)
- 2 posti di cat. D1 (riservato alla selezioni interne)

- di ritenere equa tale ripartizione considerato che alle Direzioni interessate risulta assegnato il 50% del totale dei posti vacanti;
- di trasferire, con il relativo posto in pianta organica, il sig. Massimo DI MARCO, cat. A, dalla Struttura Speciale di Supporto "Gabinetto della Presidenza" alla Direzione

"Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali";

- di incrementare la dotazione organica della Direzione "Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esteri" di un posto vacante di cat. B1, relativo alla programmazione del 1° semestre

2002, con analogo decremento nella “Direzione Riforme Istituzionali, EE.LL., Controlli”;

- di trasferire, con il relativo posto in Pianta Organica il sig. Maurizio Di Ventura, cat. A, dalla Direzione “Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali” presso la Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti esterni;
- di dare atto che nel rispetto della L.R. 77/99 tali modifiche non comportano variazioni nella dotazione organica né incrementi di spesa;
- di pubblicare, per estratto, il presente atto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 13.02.2006, n. 89:

Conferimento incarico di Dirigente del Servizio “Programmazione Attività di Protezione Civile” della Direzione “LL.PP., Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio – Gestione Integrata dei Bacini idrografici. Protezione Civile. Attività di Relazione Politica con i Paesi del Mediterraneo” all’Ing. Altero LEONE - art. 22 della L.R. 77/99.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- di conferire, all’Ing. **Altero LEONE**, nato a S.Stefano di Sessanio (AQ) il 15.11.1949,

dipendente regionale di cat. “D”, ai sensi dell’art. 22 della L.R. n. 77/99 e della D. G. R. n. 2550 del 01/12/99, come modificata dalla D.G.R. n. 1141 dell’11.11.2005, l’incarico di Dirigente del Servizio “Programmazione Attività di Protezione Civile” della Direzione “LL.PP., Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio – Gestione Integrata dei Bacini idrografici. Protezione Civile. Attività di Relazione Politica con i Paesi del Mediterraneo”, con sede in L’Aquila;

- di dare atto che il predetto incarico ha una **durata di anni 1 (uno)**, rinnovabile, ed è soggetto alle disposizioni di cui all’art. 27 della citata L. R. 77/99 e s.m. e i.; alla possibile riduzione della durata del medesimo qualora la G.R. stabilisse di conferire l’incarico di dirigenza del Servizio “Programmazione Attività di Protezione Civile” ad uno dei Dirigenti regionali attualmente in aspettativa e/o distacco sindacale, al momento del loro rientro in servizio presso l’Amministrazione regionale, come stabilito nella D.G.R. n. 917 del 21.10.2003 e s.m. e i.;
- di demandare al momento della notifica del presente atto, da parte del competente Servizio Organizzazione e Sviluppo del Personale della Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali, **di stabilire** la data di decorrenza degli effetti del medesimo;
- di autorizzare la competente Struttura della Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali a provvedere alla definizione dell’incarico in argomento a mezzo contratto individuale, ai sensi dell’art. 20, 8° comma, della L. R. 77/99;
- di dare atto che l’onere derivante dall’applicazione del presente atto trova capienza nell’impegno assunto sul capitolo 011213 del bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario;

- di dare atto, infine, che l'Ing. **Altero LEONE**, dipendente regionale di cat. "D", ai sensi del comma 4 dell'art. 22 della L.R. 77/99, nel momento in cui assume l'incarico di Dirigente del citato Servizio deve risultare contestualmente collocato in aspettativa senza assegni dal ruolo dei dipendenti regionali ed il servizio è riconosciuto ai fini dell'anzianità.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 13.02.2006, n. 95:

Parziale modifica deliberazioni di Giunta Regionale n. 917/2004 e n. 1410/2005. - Assegnazione del Dott. Ing. Ernesto PERINETTI alla Direzione "LL.PP., Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio – Gestione integrata dei Bacini Idrografici. Protezione Civile. Attività di relazione politica con i Paesi del Mediterraneo" e conferimento allo stesso dell'incarico di Dirigente del Servizio "Emergenze, Interventi e Volontariato" – Assegnazione del Dott. Ing. Pierfranco COLANGELI alla Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali" e conferimento al medesimo dell'incarico di Dirigente del Servizio "Tecnico". - Conferimento al Dott. Domenico MOLINARI dell'incarico di Dirigente del Servizio "Interventi OO.PP. di Interesse Locale" della Direzione "LL.PP., Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio – Gestione integrata dei Bacini Idrografici. Protezione Civile. Attività di relazione politica con i Paesi del Mediterraneo".

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

Per tutto quanto esposto in narrativa:

DELIBERA

- di conferire al **Dott. Domenico MOLINARI**, Dirigente del ruolo regionale, l'incarico di Dirigente del Servizio "Interventi OO.PP. di Interesse Locale", della Direzione "LL.PP., Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio – Gestione integrata dei Bacini Idrografici. Protezione Civile. Attività di relazione politica con i Paesi del Mediterraneo", resosi vacante il 01.02.2006, a seguito del trasferimento del titolare **Dott. Sergio CASTRONOVO** presso il Consiglio Regionale;
- di dare atto, conseguentemente, della cessazione degli effetti della D.G.R. n. 11 del 10.01.2006 e del relativo contratto n. 5 del 17.01.2006, con scadenza al 12.01.2009, con i quali al **Dott. Domenico MOLINARI** è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio "Infrastrutture e Servizi" della Direzione "LL.PP., Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio – Gestione integrata dei Bacini Idrografici. Protezione Civile. Attività di relazione politica con i Paesi del Mediterraneo";
- di destinare il Servizio "Infrastrutture e Servizi" della Direzione "LL.PP., Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio – Gestione integrata dei Bacini Idrografici. Protezione Civile. Attività di relazione politica con i Paesi del Mediterraneo" alle procedure concorsuali interne (art. 16 L.R. 7/2002 e s.m.i. e i.), al posto del Servizio "Emergenze, Interventi e Volontariato" della medesima Direzione, modificando parzialmente la D.G.R. n. 917/2004 con la quale, tra l'altro, il suddetto Servizio è stato destinato a concorso interno, nonché la D.G.R. n. 1410 del 29.12.2005 con la quale il Servizio "Infra-

- strutture e Servizi” era stato destinato alla mobilità esterna (ex art. 30 D.Lgs. 165/2001);
- di conferire, ai sensi dell’art. 20, comma 9, paragrafo 3, della L.R. 77/99 e s.m. e i., al suddetto **Dott. Domenico MOLINARI**, nelle more dell’espletamento delle procedure per la copertura del posto vacante, l’incarico provvisorio, per max 6 (sei) mesi e comunque fino al giorno precedente la presa servizio del titolare, se precedente, di Dirigente del Servizio “Infrastrutture e Servizi” della Direzione “LL.PP., Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio – Gestione integrata dei Bacini Idrografici. Protezione Civile. Attività di relazione politica con i Paesi del Mediterraneo”, dando atto che al suddetto Dirigente compete, in aggiunta a quanto percepito per l’incarico di cui egli è titolare e per il periodo di effettivo mantenimento dell’incarico, il cinquanta per cento dell’indennità di posizione spettante per l’incarico di Dirigente del posto vacante;
 - di assegnare il **Dott. Ing. Ernesto PERINETTI**, Dirigente del ruolo regionale, alla Direzione “LL.PP., Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio – Gestione integrata dei Bacini Idrografici. Protezione Civile. Attività di relazione politica con i Paesi del Mediterraneo” e di conferirgli, contestualmente, l’incarico di Dirigente del Servizio “Emergenze, Interventi e Volontariato” della medesima Direzione;
 - di dare atto, conseguentemente, della cessazione degli effetti della D.G.R. n. 834 del 27.09.2004 e del relativo contratto n. 112 del 29.10.2004, con scadenza al 30.09.2007, con i quali al **Dott. Ing. Ernesto PERINETTI** è stato conferito l’incarico di Dirigente del Servizio “Tecnico” della Direzione “Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali”;
 - di assegnare il **Dott. Ing. Pierfranco COLANGELI**, Dirigente del ruolo regionale, alla Direzione “Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali” con contestuale conferimento dell’incarico di Dirigente del Servizio “Tecnico”;
 - di dare atto, conseguentemente, della cessazione degli effetti della D.G.R. n. 954 del 26.10.2004 e del relativo contratto n. 121 del 16.11.2004, con scadenza al 14.11.2007, con i quali al **Dott. Ing. Pierfranco COLANGELI** è stato conferito l’incarico di Dirigente del Servizio “Opere Idrauliche e Gestione dei Fiumi” della ex Direzione “Territorio, Urbanistica, BB.AA., Parchi, Politiche e Gestione dei Bacini Idrografici”;
 - di demandare al momento della notifica del presente atto, da parte del competente Servizio “Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane” della Direzione “Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali”, **di fissare** la data di decorrenza degli effetti del medesimo;
 - di dare atto che i predetti incarichi, con esclusione di quello conferito “ad interim”, hanno una durata di anni 3 (tre), rinnovabile, e sono soggetti alle disposizioni di cui all’art. 27 della citata L.R. 77/99 e s.m. e i. ed alla cessazione dagli incarichi stessi qualora i Dirigenti incaricati ottenessero un periodo di aspettativa senza assegni nei seguenti casi:
 - Distacco sindacale;
 - Svolgimento di incarichi dirigenziali in Amministrazioni Pubbliche e/o Private diverse dalla Giunta Regionale d’Abruzzo;
 - Assunzione di cariche pubbliche elettive.Nella predetta ipotesi la G.R., con propria deliberazione, procede alla presa d’atto della cessazione dell’incarico.
 - di autorizzare la competente Struttura della

Direzione “Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali” a provvedere alla definizione degli incarichi in argomento a mezzo contratti individuali, ai sensi dell’art. 20, comma 8, della L.R. 77/99;

- di dare atto che l’onere derivante dall’applicazione del presente atto trova capienza nell’impegno assunto sul cap. 11213 del bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 13.02.2006, n. 97:

Parziale modifica D.G.R. n. 917/2004 e s.m. e i. - Dott. Giorgio Fausto CHIARINI – cessazione incarico dirigenza Servizio “Ispettorato Provinciale dell’Agricoltura di Teramo” e contestuale conferimento incarico di Dirigente del Servizio “Ispettorato Provinciale dell’Agricoltura di Chieti” della Direzione “Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca”.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- di modificare parzialmente la D.G.R. n. 917/2004 limitatamente alla modalità di copertura del posto relativo al Servizio “Ispettorato Provinciale dell’Agricoltura di Chieti” della Direzione “Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca” e quindi le modalità di affidamento del relativo incarico dirigenziale da ex art. 19, comma 5 bis (concorso interno) a posto “vacante” inse-

rendo al suo posto, nelle procedure concorsuali interne, il Servizio “Ispettorato Provinciale dell’Agricoltura di Teramo” della medesima Direzione;

- di conferire al **Dott. Giorgio Fausto CHIARINI**, Dirigente regionale, in servizio presso la Direzione “Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca” l’incarico di Dirigente del Servizio “Ispettorato Provinciale dell’Agricoltura di Chieti” della Direzione medesima;
- di dare atto, conseguentemente, della cessazione degli effetti della D.G.R. n. 1291 del 16.12.2004 e del relativo contratto n. 2 dell’11.01.2005, con scadenza al 31.12.2007, con i quali al **Dott. Giorgio Fausto CHIARINI** è stato conferito l’incarico di Dirigente del Servizio “Ispettorato Provinciale dell’Agricoltura di Teramo” della Direzione “Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca”;
- di dare atto che il predetto incarico ha una durata di anni tre, rinnovabile, ed è soggetto alle disposizioni di cui all’art. 27 della citata L.R. 77/99 e s.m. e i. ed alla cessazione dall’incarico stesso qualora il Dirigente incaricato ottenesse un periodo di aspettativa senza assegni nei seguenti casi:
 - Distacco sindacale;
 - Svolgimento di incarichi dirigenziali in Amministrazioni Pubbliche e/o Private diverse dalla Giunta Regionale d’Abruzzo;
 - Assunzione di cariche pubbliche elettive. Nella predetta ipotesi la G.R., con propria deliberazione, procede alla presa d’atto della cessazione dell’incarico.
- di conferire, altresì, ai sensi dell’art. 20, comma 9, parag. 3, della L.R. 77/99 e s.m. e i., al suddetto **Dott. Giorgio Fausto CHIARINI**, nelle more dell’espletamento delle procedure per la copertura del posto

vacante, l'incarico provvisorio, per max 6 (sei) mesi e comunque fino al giorno precedente la presa servizio del titolare, se antecedente, di Dirigente del Servizio "Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Teramo" della Direzione "Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca", dando atto che al suddetto Dirigente compete, in aggiunta a quanto percepito per l'incarico di cui egli è titolare e per il periodo di effettivo mantenimento dell'incarico, il cinquanta per cento dell'indennità di posizione spettante per l'incarico di Dirigente del posto vacante;

- di demandare al momento della notificabile presente atto, da parte del competente Servizio "Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane" della Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali", *di fissare* la data di decorrenza degli effetti del medesimo;
- di autorizzare la competente Struttura della Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali" a provvedere alla definizione dell'incarico in argomento a mezzo contratto individuale, ai sensi dell'art. 20, 8° comma, della L.R. 77/99;
- di dare atto che l'onere derivante dall'applicazione del presente atto trova capienza nell'impegno assunto sul capitolo 011213 del bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 13.02.2006, n. 98:

Conferimento incarico provvisorio, per max 6 (sei) mesi, di Dirigente del Servizio "Interventi Strutturali", con sede in Pescara, della Direzione "Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca" – Dott. Gaetano VALENTE – art. 20, comma 9, L.R.

77/99 e s.m. e i.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- di conferire, ai sensi dell'art. 20 comma 9, della L.R. 77/99 e s.m. e i., al **Dott. Gaetano VALENTE**, nelle more dell'espletamento delle procedure per la copertura del posto vacante, destinato a concorso interno con D.G.R. n. 917/2004 e s.m. e i., l'incarico provvisorio, per max 6 (sei) mesi e comunque fino al giorno precedente la presa servizio del titolare, se antecedente, di Dirigente del Servizio "Interventi Strutturali" della Direzione "Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca", con sede in Pescara;
- di dare atto che il suddetto Dirigente mantiene, contemporaneamente, l'incarico di Dirigente del Servizio "Sostegno alle Imprese Agricole" della medesima Direzione;
- di dare ulteriore atto che al suddetto Dirigente compete, in aggiunta a quanto percepito per l'incarico di cui egli è titolare e per il periodo di effettivo mantenimento dell'incarico oggetto del presente provvedimento, il cinquanta per cento dell'indennità di posizione spettante per l'incarico di Dirigente del posto vacante;
- di demandare al momento della notifica del presente provvedimento, da parte del Servizio Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane della Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali, di **stabilire** la data della decorrenza degli effetti;
- di dare atto che l'onere derivante dall'ap-

plicazione del presente atto trova capienza nell'impegno assunto sul capitolo 011213 del bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario.

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 24.01.2006, n. DD/10:

L.R. 09.05.2001, n. 17, art. 3, comma 9, e art. 5. Assunzione a tempo determinato e a tempo parziale dott. Alessio D'EGIDIO nato a Teramo (TE) il 09.11.1975, ed assegnazione dello stesso alla Segreteria del Componente la Giunta preposto ai Lavori Pubblici, Aree Urbane e Servizio idrico integrato, Relazioni con i paesi del mediterraneo, con sede di servizio in L'Aquila.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto in premessa:

- di assumere a tempo determinato e con rapporto di lavoro a tempo parziale (part-time al 50%) il dott. Alessio D'EGIDIO, nato a Teramo (TE) il 09.11.1975, in possesso del diploma di laurea in Filosofia, da inquadrare nella cat. "C" (posizione iniziale "C1") a decorrere dal 01.02.2006 e di assegnare il medesimo alla Segreteria del Componente la Giunta Ing. Mahmoud SROUR con delega ai Lavori Pubblici, Aree Urbane e Servizio idrico integrato, Relazioni con i paesi del Mediterraneo, con sede in L'Aquila;

- di stabilire che l'orario di lavoro è di 18 ore settimanali ed è articolato su 2 (due) giorni lavorativi con il seguente orario:

	Mattina	Pomeriggio
Mercoledì	dalle ore 8.00 alle ore 14.00	dalle ore 15.00 alle ore 18.00
Venerdì	dalle ore 8.00 alle ore 14.00	dalle ore 15.00 alle ore 18.00

- di stabilire che l'assunzione termina quando il predetto Componente la Giunta cessa, per qualunque ragione, il proprio incarico di Amministratore e può essere revocato, in qualsiasi momento, su iniziativa del medesimo Componente;
- di autorizzare con il presente provvedimento il Dirigente del Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane a stipulare il contratto individuale di lavoro con il su menzionato dott. D'EGIDIO nel rispetto del vigente C.C.N.L. Regioni-Autonomie Locali;
- di stabilire, altresì, che al medesimo dott. D'EGIDIO spetta per tutta la durata del rapporto di lavoro il trattamento tabellare iniziale corrispondente alla categoria assegnata oltre ai compensi dovuti per legge proporzionalmente alla prestazione lavorativa;
- di dare atto che la spesa derivante dall'applicazione del presente provvedimento trova capienza sul cap. 011215 denominato "spesa per il funzionamento delle strutture amministrative di supporto agli organi elettivi della Giunta Regionale", demandando al Servizio Amministrazione del Personale il conseguente impegno di spesa;
- il presente provvedimento verrà pubblicato sul *B.U.R.A.*.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Ranieri

DIREZIONE SANITA'

DETERMINAZIONE 13.02.2006, n. DG/16:

Dipendente: AMALIA DI GIOVANNI – conferimento incarico responsabilità Ufficio "ISPETTIVO SANITARIO" del Servizio "CONTROLLO E VIGILANZA", ai sensi della L.R. n. 77/1999, art. 23, e successive modifiche ed integrazioni. CONFERIMENTO INCARICO.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

-per le ragioni e le finalità di cui in narrativa -

1. di affidare alla dipendente **dott.ssa AMALIA DI GIOVANNI**, inquadrata nella categoria "D", la responsabilità dell'Ufficio "**ISPETTIVO SANITARIO**" del Servizio "**CONTROLLO E VIGILANZA**", con decorrenza **15 Febbraio 2006** e per la durata di un anno, tacitamente prorogabile per un ulteriore anno;
2. di attribuire alla predetta dipendente la retribuzione provvisoria di posizione, quantificata in € 10.330,00 (*diecimilatrecentotrenta/00*) annui, salvo conguaglio;
3. di rinviare a successivo provvedimento l'attribuzione della posizione di risultato;
4. di trasmettere il presente atto alla Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali per quanto di competenza e, in particolare, all'Ufficio Organizzazione delle Risorse Umane e Mobilità, all'Ufficio Selezione delle Risorse Umane e Affidamento Incarichi dirigenziali ed all'Ufficio Trattamento stipendiale e Assistenza fiscale;
5. di notificare il presente provvedimento all'interessata e al Dirigente del Controllo e Vigilanza;

6. di pubblicare stralcio del presente atto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Domenica Pacifico

Dirigenziali

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE
DEL PERSONALE

DETERMINAZIONE 28.02.2006, n. DD6/132:

Selezione per titoli per l'attribuzione al personale della Giunta Regionale della categoria "D" della progressione economica orizzontale anno 2005.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il C.C.N.L. del 31/3/99 del Comparto Regioni Autonomie Locali;

Visto l'art. 7 di detto C.C.N.L. con il quale è stato introdotto un nuovo sistema di classificazione del personale costituito da quattro categorie di impiego A – B – C – D;

Visto l'art. 5 del precitato contratto relativo alla progressione economica all'interno delle categorie;

Visti in particolare i punti 1 e 2 di detto articolo dove si disciplina che, all'interno di ciascuna categoria è prevista una progressione economica che si realizza mediante la previsione, dopo il trattamento tabellare iniziale di successivi incrementi economici secondo la disciplina dell'art. 13 e nel limite delle risorse disponibili nel fondo previsto dall'art. 14 comma 3 e punti a – b – c – d;

Visto inoltre l'art. 6 di detto C.C.N.L. relativo al Sistema di Valutazione;

Dato atto che le norme anzi dette sono state recepite dalla Giunta Regionale con il Contratto Collettivo decentrato Integrativo "Regione Abruzzo" Anno 1998 – 2001 siglato in data 9 marzo 2000;

Dato atto altresì che al titolo V di detto contratto è stata disciplinata la progressione orizzontale ed all'art. 20 dello stesso sono stati definiti i criteri per l'applicazione della stessa;

Considerato che, in osservanza del disposto dell'art. 21 di detto C.C.D.I. relativo alla norma transitoria anno 1999 – 2000 sono state bandite ed espletate le prime due selezioni di progressione orizzontale relative agli anni 1999 e 2000 e che nell'anno 2003 è stata espletata la selezione relativamente alla cat. B a seguito dell'accordo firmato in data 29.12.2003 dalla Delegazione Trattante per il personale delle categorie;

Visto l'accordo firmato in data 23 novembre 2005 dalla Delegazione Trattante per il personale delle categorie in ordine alla progressione economica orizzontale – selezione 2005";

Dato atto che con note prot. n. 13158 del 28.11.2005 e prot. n. 13171 del 28/11/2005, le citate ipotesi di accordo sono state inviate alla Struttura Speciale di Supporto "Controllo Ispettivo Contabile" ai sensi dell'art. 4 comma 3 del C.C.N.L. del 22.01.2004 ai fini dell'esercizio del controllo sulla compatibilità degli oneri con i vincoli di bilancio;

Rilevato che la predetta Struttura Speciale di Supporto "Controllo Ispettivo Contabile" con nota prot. 1429 del 29/11/2005 non ha formulato rilievi al riguardo;

Considerato che con Delibera n. 1370 del 21/12/2005 avente per oggetto: "Ipotesi di accordo decentrato - Progressione Economica Orizzontale – Selezione 2005 – Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva", la Giunta Regionale ha deliberato di autorizzare, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del C.C.N.L. 22.01.2004 il Presidente delle Delegazioni Trattante di Parte

Pubblica alla sottoscrizione definitiva delle ipotesi di accordo in materia di "Progressione Economica Orizzontale – Selezione 2005";

Evidenziato che, nel fondo anno 2005 per il trattamento accessorio del personale della Giunta Regionale è stata prevista per la progressione economica delle categorie A – B – C – D la complessiva somma di €905.022,39;

Evidenziato altresì che, con Determina n. 499/DD6 del 21/12/2005, detta somma è stata ripartita ed assegnata tra le varie categorie in base alla consistenza del personale in servizio alla data del 1° gennaio 2005 come di seguito riportato:

Cat. A € 13.000,00
 Cat. B € 65.000,00
 Cat. C €335.000,00
 Cat. D €475.022,00

Dato atto che con Determina n. DD6/500 e n. DD6/501 del 23.12.2005 e n. DD6/23 del 13/01/06 sono state indette le selezioni per titoli per l'attribuzione al personale della Giunta Regionale la progressione economica orizzontale anno 2005 delle categorie A – B – C;

Ritenuto a seguito di tutto quanto anzidetto:

- che, relativamente all'anno 2005 può essere indetta la progressione economica orizzontale per le categoria "D";
- che la stessa decorre dal 1.1.2005;
- che detta progressione segue i criteri di selezione fissati nel C.C.I.D. del 9.3.2000;
- che saranno a tal fine considerate le schede di valutazione individuali per l'anno 2004 i corsi effettuati entro il 31/12/2004 e l'anzianità di servizio al 31/12/2004;
- che le risorse destinate a detta Progressione per la categoria D sono pari a €475.022,00 come da determina n. 499/DD6 del 21/12/2005;
- che, possono partecipare alla selezione i

dipendenti:

- in servizio presso la Giunta Regionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato al 1° gennaio 2005;
- collocati nella posizione economica di appartenenza sia presso la Regione che presso le altre P.P.A.A. da almeno tre anni;
- che non abbiano beneficiato della ricostituzione del rapporto di lavoro;
- che non abbiano optato per il trattenimento in servizio;

Dato atto che per l'esame di situazioni individuali anomale, sarà costituita apposita commissione tecnica mista;

Ritenuto altresì necessario adottare e pubblicizzare l'avviso di selezione, per la partecipazione alla progressione orizzontale anno 2005 relativo alla categoria "D";

Vista la L. 77/99;

DETERMINA

Per tutto quanto in premessa:

Art. 1 (Introduzione)

E' indetta la selezione per titoli; per l'attribuzione al personale a tempo indeterminato della Giunta regionale appartenente alla Cat. D della posizione economica immediatamente superiore a quella in possesso alla data del 31.12.2004;

Art. 2 (Partecipazione)

Alla selezione possono partecipare, a domanda, i dipendenti:

- che non hanno subito nell'anno 2004 provvedimenti disciplinari;
- che hanno riportato nella scheda di valutazione anno 2004 un valore almeno pari a

60/100;

- che alla data del 1/1/2005 erano presenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso la Giunta Regionale;
- collocati nella posizione economica di appartenenza sia presso la Regione che presso le altre PP.AA. da almeno 3 anni;
- che non abbiano beneficiato della ricostruzione del rapporto di lavoro;
- che non abbiano optato per il trattenimento in servizio.

Art. 3 (Passaggi)

Nel limite delle risorse a disposizione, la selezione riguarda i seguenti passaggi:

- da D₁ a D₂ (€1.123,62) – comprensivo del rateo della 13^a mensilità
- da D₂ a D₃ (€1.952,64) – comprensivo del rateo della 13^a mensilità
- da D₃ a D₄ (€1.126,26) – comprensivo del rateo della 13^a mensilità
- da D₄ a D₅ (€1.227,53) – comprensivo del rateo della 13^a mensilità
- da D₅ a D₆ (€1.510,67) – comprensivo del rateo della 13^a mensilità

Art. 4 (Criteri di selezione)

Che, per i dipendenti della Categoria D ammessi alla selezione, si procede ad una graduatoria unica;

Il punteggio attribuito ad ogni dipendente, espresso in centesimi, si compone:

- di quello attribuito dai dirigenti con la scheda di valutazione anno 2004;
- di quello attribuito per competenze e capacità sino al 31.12.2004;
- di quello attribuito per percorsi formativi di qualificazione ed aggiornamento sino al

31.12.2004.

L'anzianità di servizio è certificata d'ufficio.

La posizione economica progressiva è conferita ai dipendenti utilmente collocati nella graduatoria, nel limite delle risorse disponibili, ed assegnate alla categoria D con determina n. 499/DD6 del 21/12/2005.

Le selezioni vengono inoltre effettuate in relazione ai seguenti indicatori ponderati:

- **Scheda di valutazione relativa all' anno 2004** (peso ponderato massimo pari a 50/100).
- **Competenza e capacità** (peso ponderato massimo pari a 35/100):

Esperienza lavorativa sino al 31/12/2004 (peso ponderato massimo pari a 25/100):

- a) Esperienza lavorativa (con rapporto di lavoro) presso la Regione Abruzzo ed altre Pubbliche Amministrazioni nella ex qualifica di appartenenza (corrispondente alla attuale posizione nella categoria): punti 1,5 per ogni anno o frazione superiore a sei mesi;
- b) Esperienza lavorativa (con rapporto di lavoro) presso la Regione Abruzzo ed altre Pubbliche Amministrazioni nella ex qualifica immediatamente inferiore: punti 0,75 per ogni anno o frazione superiore a sei mesi (50% di 1,5);
- c) esperienza lavorativa (con rapporto di lavoro) presso la Regione Abruzzo ed altre Pubbliche Amministrazioni nelle ex qualifiche inferiori: punti 0,375 per ogni anno o frazione superiore a sei mesi (25% di 1,5);

Titolo di studio:

- possesso del titolo di studio per l'accesso dall'esterno alla ex qualifica di appartenenza corrispondente all'attuale inquadramento: punti 5/100;

Esperienze specifiche (peso ponderato massimo pari a 10/100):

- affidamento di Unità Operativa o posizione di staff * punti 1 per ogni anno o frazione superiore a sei mesi;
- accesso per selezioni per titoli e/o esami alla ex qualifica di appartenenza: punti 3/100;
- responsabilità di Unità Operativa decentrata, e/o affidamento di funzionario delegato alla spesa; 0,5 punti per ogni anno o frazione superiore a 6 mesi per un max di 3/100;
- per ciascun tipo di responsabilità e/o partecipazione a gruppi 3/100 fino a un massimo di 5/100:
 - partecipazione a gruppi (anche interregionali) di lavoro formalmente costituiti;
 - responsabilità di procedimento assegnata con provvedimenti formali, ai sensi della legge 241/90;
 - responsabilità conferita ai sensi della legge 626/94;
 - responsabilità conferita ai sensi della legge 494/96;
 - responsabilità conferita ai sensi della legge 675/96;
 - responsabilità conferita ai sensi della legge 584/75;
- **Percorsi formativi di qualificazione e di aggiornamento sino al 31/12/2004** (peso ponderato massimo pari a 15/100)

Formazione (peso ponderato massimo pari a 12/100)

- a) Partecipazione a corsi di formazione attinente alla ex qualifica di appartenenza (corrispondente all'attuale inquadramento) o superiore con esame finale (punti 5 per ciascun corso);
- b) Partecipazione a corsi di formazione atti-

menti alla ex qualifica di appartenenza (corrispondente all'attuale inquadramento) o superiore di durata non inferiore a 12 ore senza esame finale (punti 2 per ciascun corso);

Altri titoli (peso ponderato massimo pari a 3/100)

c) *altre lauree e specializzazioni post-laurea (punti 3/100 (per ogni laurea e specializzazione)*

Art. 5

(domanda di partecipazione)

Le domande, in carta semplice, dovranno essere indirizzate al Dirigente del Servizio Amministrazione del Personale per il tramite della Direzione o Struttura Speciale di Supporto di appartenenza nel termine di **quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione** della presente determina sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

La domanda di cui si fornisce schema da utilizzare (Allegato A), dovrà essere corredata da eventuale documentazione non acquisita agli atti del Servizio Amministrazione del Personale relativa a titoli valutabili;

Per la documentazione già in atti presso lo scrivente Servizio, né dovrà essere fatto espreso riferimento nella domanda (**notizie in merito possono essere richieste al n. 0862/363603 sig.ra Sandra PACE o sig.ra Antonella DI STEFANO**).

Art. 6

(Commissione situazioni anomale)

Con determina del Dirigente del Servizio Amministrazione del Personale sarà nominata apposita Commissione tecnica mista per l'esame di situazioni anomale.

Art. 7

(Graduatoria)

Sulla base dei punteggi attribuiti sarà compilata, la graduatoria generale di merito distinta

per posizione economica. Conseguiranno il diritto al passaggio alla categoria economica superiore coloro i quali, nel limite delle risorse disponibili, saranno utilmente collocati nella graduatoria.

Art. 8

(Preferenze)

A parità di punteggio prevale l'anzianità di servizio. In caso di ulteriore parità precede il candidato con minore età anagrafica (Art. 10 – Atto di Organizzazione concernente “Modalità di assunzione agli impieghi regionali. Requisiti di accesso alle procedure selettive. Profili professionali” – D.G.R. n. 871 del 3 Ottobre 2001).

Art. 9

(Decorrenza)

Ai dipendenti risultati vincitori della selezione, il Dirigente del Servizio Amministrazione del Personale, con propria determina, attribuirà la nuova posizione economica a decorrere dal 1° gennaio 2005.

Art. 10

(Ricorsi)

Avverso i risultati della selezione è ammesso ricorso, da presentarsi entro 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione delle graduatorie sul *BURA*, indirizzato alla Giunta Regionale - Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali - Dirigente del Servizio Amministrazione del Personale.

Art. 11

(Imputazione della spesa)

La spesa di €475.022,00 graverà sul capitolo 11202 relativo all'esercizio finanziario 2005, impegno n. 644 del 6/04/2005 assunto con determina n. DD6/129, incidendo sul Fondo ex art. 15 C.C.N.L. riferito al medesimo anno.

Art. 12

(Norma di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, si fa riferimento alle

disposizioni contenute nel C.C.N.L. del 31.3.99 e nel CCDI del 9/3/2000 e nello stralcio di accordo decentrato integrativo del 23.11.2005.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Giulia Marchetti**

***Adde “o responsabilità di posizione organizzativa”**

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE,
RISORSE UMANE
FINANZIARIE E STRUMENTALI
*SERVIZIO AMMINISTRAZIONE
DEL PERSONALE*

DETERMINAZIONE 10.03.2006, N. DD6/136:

Selezione per titoli per l'attribuzione al personale della Giunta Regionale della categoria “D” della progressione economica orizzontale - anno 2005.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso:

- che con determina n. DD6/132 del 28 febbraio 2006 è stata indetta la selezione per titoli per l'attribuzione al personale della Giunta Regionale della categoria “D” della progressione economica orizzontale anno 2005 in attuazione dei criteri fissati nel C.C.I.D. del 9.3.2000 come previsto da accordo della Delegazione Trattante in data 23.11.2005;
- che la stessa è stata inserita per informativa inserita sul sito internet della Giunta Regionale;
- che a seguito di quanto detto nel punto che precede, si è fatto partecipe allo scrivente Servizio, da parte dei dipendenti interessati la mancata attribuzione del punteggio relativo alla responsabilità delle posizioni orga-

nizzative (istituite con L.R. 77/99 ed attribuite a decorrere dall'anno 2000);

- considerato che la responsabilità delle Unità Operative o Posizione di Staff di cui alla L.R. 58/85 sono riconducibili sicuramente alle maggiori responsabilità delle posizioni organizzative di cui alla L.R. 77/99 si ritiene che tali posizioni vengono incluse nel computo del punteggio di cui al predetto art. 4 (Criteri di selezione – *Esperienze Specifiche*);

Dato atto che, detta applicazione è stata portata all'attenzione delle Organizzazioni sindacali che, per le vie brevi, hanno espresso parere favorevole in merito a siffatta integrazione;

Dato atto altresì che, tale integrazione sarà ratificata nella prima contrattazione decentrata;

Vista la L. 77/99;

DETERMINA

Per tutto quanto in premessa:

- di integrare l'art. 4 (Criteri di selezione) punto relativo alle *Esperienze Specifiche* includendo dopo le parole: “affidamento di Unità Operativa o posizione di staff” le parole “o responsabilità di posizione organizzativa” punti 1 per ogni anno;
- di informare del contenuto della presente i dipendenti interessati mediante pubblicazione della stessa sul *B.U.R.A.*

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Giulia Marchetti**

Segue allegato

*(All. 1)***Domanda di partecipazione alla selezione per titoli relativa all'anno 2005, per l'attribuzione al personale della categoria "D" della posizione economica immediatamente superiore.****(Fac-simile)**

Alla Giunta Regionale d'Abruzzo
Direzione Programmazione,
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Dirigente Servizio Amministrazione
del Personale
Via Leonardo da Vinci, n. 6
67100 L'AQUILA

per il tramite della Direzione _____

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
dipendente regionale appartenente alla CATEGORIA "D" posizione economica "_____" profilo professionale _____
in servizio c/o la Direzione e/o Struttura Speciale di
Supporto _____ matr. n° _____ Tel. Ufficio _____ Fax
Ufficio _____ e-mail _____.

CHIEDE

di partecipare alla selezione per titoli, relativa all'anno 2005, per l'inquadramento nella posizione economica "_____", immediatamente superiore a quella di appartenenza.

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazione mendace ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445,

DICHIARA

- A) di prestare servizio presso _____ ;
- B) di essere attualmente inquadrato/a, con decorrenza giuridica dal _____, nella categoria "D", con rapporto di lavoro _____ (specificare se full-time o part-time);
- C) di essere stato/a collocato/a in part-time dal _____ al _____ con percentuale di attività lavorativa pari a n° ore settimanali _____ ;

D) di essere stato/a collocato/a in aspettativa senza retribuzione dal _____ al _____ per motivi di _____;

E) di aver interrotto l'anzianità lavorativa dal _____ al _____ per _____;

F) di aver/non aver (cancellare la voce che non interessa) subito nell'anno 2004 provvedimenti disciplinari.

DICHIARA ALTRESI'

di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili ai sensi dell'art. 20 del Contratto Collettivo Integrativo Decentrato del 9/3/2000:

G) **SCHEDA DI VALUTAZIONE** (massimo punti 50)
di aver riportato nella scheda di valutazione individuale per l'anno 2004 un valore di ____/100
(cfr.CCDI del 9.3.2000, All.F)

Punti attribuiti dal candidato _____	Punti attribuiti dall'Amministrazione _____
--------------------------------------	---

H) **COMPETENZA E CAPACITA'** (massimo punti 35)
di essere dipendente a tempo indeterminato c/o la Regione Abruzzo a decorrere dal _____
e di aver maturato esperienza lavorativa come di seguito riportato:

ESPERIENZA LAVORATIVA (peso ponderato massimo pari a 25/100)

1. Esperienza lavorativa presso Regione Abruzzo ed altre Pubbliche Amministrazioni nella ex qualifica di appartenenza, corrispondente all'attuale posizione nella categoria " ____ " (punti 1,5 per ogni anno o frazione superiore a sei mesi)

Periodi	Ente datore di lavoro	Punti attribuiti dal candidato	Punti attribuiti dalla Amministrazione
dal _____ al _____			
Totale punti			

A detrarre:		Periodi	Punti attribuiti dal candidato	Punti attribuiti dalla Amministrazione
Periodi in part-time (calcolati in percentuale all'attività lavorativa)	dal	al		
Periodi di interruzione dell'anzianità	dal	al		
		Totale punti da detrarre		
Totale punti H₁			P. attribuiti dal candidato	P. attr. dall'Amministr.ne

2. Esperienza lavorativa presso la Regione Abruzzo ed altre Pubbliche Amministrazioni nella ex qualifica immediatamente inferiore (punti 0,75 per ogni anno o frazione superiore a sei mesi)

Periodi	Ente datore di lavoro	Punti attribuiti dal candidato	Punti attribuiti dalla Amministrazione
dal			
al			
		Totale Punti	

A detrarre:		Periodi	Punti attribuiti dal candidato	Punti attribuiti dalla Amministrazione
Periodi in part-time (calcolati in percentuale all'attività lavorativa)	dal	al		
Periodi di interruzione dell'anzianità	dal	al		
		Totale punti da detrarre		
Totale punti H₂			P. attribuiti dal candidato	P. attr. dall'Amministr.ne

3. Esperienza lavorativa presso la Regione Abruzzo ed altre Pubbliche Amministrazioni nelle altre ex qualifiche inferiori (punti 0,375 per ogni anno o frazione superiore a sei mesi)

Periodi		Ente datore di lavoro	Punti attribuiti dal candidato	Punti attribuiti dalla Amministrazione
dal	al			
Totale Punti				

A detrarre:

Periodi in part-time
(calcolati in percentuale
all'attività lavorativa)

Periodi di interruzione
dell'anzianità

Periodi	Punti attribuiti dal candidato	Punti attribuiti dalla Amministrazione
dal	al	
Totale punti da detrarre		
Totale punti H₃	P. attribuiti dal candidato	P. attr. dall'Amministr.ne

Totale punti H (1+2+3) (massimo punti 25)	P. attribuiti dal candidato	P. attr. dall'Amministr.ne
--	------------------------------------	-----------------------------------

4. di essere in possesso del seguente titolo di studio per l'accesso dall'esterno alla ex qualifica di appartenenza, corrispondente all'attuale inquadramento (punti 5)

Indicare titolo di studio: _____ (barrare la casella)

Punti attribuiti dal candidato _____	Punti attribuiti dall'Amministrazione _____
--------------------------------------	---

5. ESPERIENZE SPECIFICHE (peso ponderato massimo pari a 10/100)

- Affidamento di Unità Operative o posizione di staff o responsabilità di posizione organizzativa (punti 1 punti per ogni anno o frazione superiore a 6 mesi)

Periodi	Unità Operativa/Ufficio	Punti attribuiti dal candidato	Punti attribuiti dalla Amministrazione
dal al			
Totale Punti			

- Responsabilità di Unità Operativa decentrata, e/o affidamento di funzionario delegato alla spesa (punti 0,5 punti per anno o frazione superiore a 6 mesi per max 3/100)

Periodi	Unità Operativa	Punti attribuiti dal candidato	Punti attribuiti dalla Amministrazione
dal al			
Totale Punti			

- Accesso per selezioni per titoli e/o esami all'ex qualifica di appartenenza (punti 3/100)
- Per ciascun tipo di responsabilità e/o partecipazione a gruppi 3/100 (fino a un massimo di 5/100):
 - partecipazione a gruppi (anche interregionali) di lavoro formalmente costituiti
 - responsabilità di procedimento assegnata con provvedimenti formali ai sensi L. 241/90
 - responsabilità conferita ai sensi della L. 626/94
 - responsabilità conferita ai sensi della L. 494/96
 - responsabilità conferita ai sensi della L. 675/96
 - responsabilità conferita ai sensi della L. 584/75

Totale punti H (1+2+3+4+5)	P. attribuiti dal candidato	P. attr. dall'Amministrazione
----------------------------	-----------------------------	-------------------------------

J) PERCORSI FORMATIVI DI QUALIFICAZIONE E AGGIORNAMENTO sino al 31.12. 2004 (massimo punti 15)**a) Formazione (massimo punti 12)**

di aver partecipato ai seguenti corsi di formazione:

- D) attinenti la ex qualifica di appartenenza (corrispondente all'attuale categoria di inquadramento) o superiore, con esame finale (punti 5 per ciascun corso)

(barrare una casella per ciascun corso effettuato)

1) _____	<input type="checkbox"/>
2) _____	<input type="checkbox"/>
3) _____	<input type="checkbox"/>
4) _____	<input type="checkbox"/>
5) _____	<input type="checkbox"/>
6) _____	<input type="checkbox"/>

Punti attribuiti dal candidato _____	Punti attribuiti dall'Amministrazione _____
--------------------------------------	---

II) attinenti la ex qualifica di appartenenza (corrispondente all'attuale categoria di inquadramento) o superiore, di durata non inferiore a dodici ore, senza esame finale (punti 2 per ciascun corso)

1) _____	<input type="checkbox"/>
2) _____	<input type="checkbox"/>
3) _____	<input type="checkbox"/>
4) _____	<input type="checkbox"/>
5) _____	<input type="checkbox"/>
6) _____	<input type="checkbox"/>

Punti attribuiti dal candidato _____	Punti attribuiti dall'Amministrazione _____
--------------------------------------	---

Altri titoli peso ponderato massimo 3/100

b) Altre lauree e specializzazioni (massimo punti 3)
(per ogni laurea e specializzazione)

Indicare titolo di studio:

(barrare la casella)

Punti attribuiti dal candidato _____	Punti attribuiti dall'Amministrazione _____
--------------------------------------	---

Totale Punti J (a + b)	Punti attribuiti dal candidato	Punti attribuiti dalla Amministrazione
------------------------	--------------------------------	--

Totale Punti G + H + J	Punti attribuiti dal candidato	Punti attribuiti dalla Amministrazione
------------------------	--------------------------------	--

Posizione nella graduatoria di merito _____ (vincitore/idoneo)

Annotazioni:

Data _____

Firma _____

AVVERTENZA: Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, con le sanzioni previste dalle leggi in materia.

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
AREA DELLA DIRIGENZA

“GIUNTA REGIONALE D’ABRUZZO”

14 Febbraio 2006

Articolo 1**Campo di applicazione**

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo disciplina le materie previste dall'art. 4, comma 1, del Contratto collettivo nazionale di lavoro per il quadriennio normativo 1998-2001 relativo all'Area della dirigenza del comparto "Regioni - Autonomie locali" (CCNL - Area della dirigenza) sottoscritto in data 23 dicembre 1999, e per il biennio economico 2000/2001 le materie previste nel CCNL sottoscritto in data 12/2/2002, relativamente al personale con qualifica dirigenziale della Giunta della Regione Abruzzo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato.

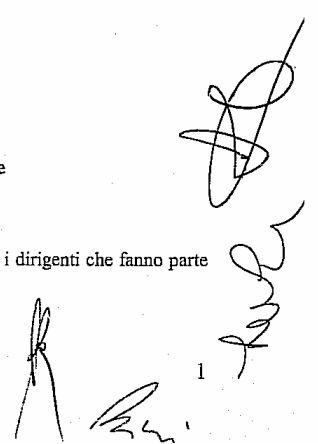
Articolo 2**Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto**

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo ha durata quadriennale; è suscettibile di successive modifiche a seguito della stipula dei successivi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro.
2. Gli effetti giuridici decorrono dalla data di stipulazione salvo diverse decorrenze previste dal presente contratto. La stipulazione si intende avvenuta al momento della sottoscrizione del contratto da parte dei soggetti negoziali
3. Il presente contratto, alla scadenza, si rinnova tacitamente di anno in anno qualora non ne sia data disdetta da una delle parti con lettera raccomandata, almeno tre mesi prima di ogni singola scadenza. In caso di disdetta, le disposizioni contrattuali rimangono in vigore fino a quando non siano sostituite dal successivo contratto decentrato integrativo.
4. Per evitare periodi di vacanza contrattuale, le piattaforme sono presentate con anticipo di almeno tre mesi rispetto alla data di scadenza del contratto. Durante tale periodo e per il mese successivo alla scadenza del contratto, le parti negoziali non assumono iniziative unilaterali né danno luogo ad azioni conflittuali.

Articolo 3**Obiettivi e strumenti**

1. Le relazioni sindacali tra l'Amministrazione regionale e le rappresentanze sindacali sono dirette a consentire un ampio e tempestivo coinvolgimento della categoria sindacale nelle decisioni riguardanti gli assetti organizzativi e l'attribuzione delle responsabilità dirigenziali, stante la centralità della funzione dirigenziale nella gestione dei processi di innovazione, al fine di incrementare ed elevare l'efficacia e l'efficienza dell'attività amministrativa e dei servizi erogati alla collettività.
2. In considerazione del ruolo attivo e responsabile attribuito a ciascun dirigente dalle leggi e dal contratto collettivo e della specifica professionalità della categoria, nonché delle peculiarità delle funzioni dirigenziali, il sistema delle relazioni sindacali riconosciuto dai seguenti articoli alle rappresentanze sindacali di cui all'articolo 2 è strumento indispensabile per il coinvolgimento della categoria.
3. In coerenza con i commi 1 e 2, le relazioni sindacali si articolano nei seguenti modelli relazionali:
 - a) contrattazione collettiva decentrata integrativa sulle materie e con le modalità indicati dal presente contratto;
 - b) concertazione;
 - c) informazione;
 - d) consultazione;
 - g) interpretazione autentica del contratto integrativo decentrato.

Articolo 4**Contrattazione collettiva decentrata integrativa a livello di ente****A - Composizione delle delegazioni**

1. Ai fini della contrattazione collettiva decentrata l'Amministrazione regionale individua i dirigenti che fanno parte della delegazione trattante di parte pubblica.
 2. Per le organizzazioni sindacali, la delegazione è composta:
- 

- a) dai dirigenti regionali designati dalle rappresentanze sindacali aziendali espressamente costituite per l'area della dirigenza, ammesse alla trattativa per la sottoscrizione del CCID della stessa area dirigenziale del comparto delle regioni e delle autonomie locali;
 - b) dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria.
3. Il dirigente che sia componente di una delle rappresentanze sindacali di cui al comma 2 del presente articolo non può essere soggetto di relazioni sindacali in nome dell'ente per l'area della dirigenza.

B - Tempi e procedure per la stipulazione o il rinnovo del contratto collettivo decentrato integrativo

1. I contratti collettivi decentrati integrativi hanno durata quadriennale e si riferiscono a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello, da trattarsi in un'unica sessione negoziale. Sono fatte salve le materie previste dal presente contratto che per loro natura richiedano tempi diversi o verifiche periodiche.
2. Le parti convengono di aprire una sessione negoziale entro il mese di ottobre di ogni anno al fine di verificare ed eventualmente di modificare i criteri di cui alle lettere d), e) e f) del comma 1 dell'articolo 4 del CCNL.
3. La Giunta Regionale formula gli indirizzi per la contrattazione decentrata alla delegazione di parte pubblica.
4. I contratti e gli accordi sulla dirigenza sono sottoscritti e formalizzati con separati atti da quelli relativi al personale non dirigente del comparto.
5. L'ipotesi di contratto decentrato definita dalla delegazione trattante e sottoscritta dalle OO.SS. è inviata al Servizio Ispettivo Contabile dalla competente Direzione risorse umane corredata da apposita relazione tecnico illustrativa per il controllo sulla compatibilità dei costi della CCDI con i vincoli di bilancio. Trascorsi quindici giorni dal ricevimento senza rilievi da parte del Servizio stesso, la Giunta autorizza il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla stipula del contratto.
6. I contratti collettivi integrativi devono contenere apposite clausole circa tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione. Essi conservano efficacia fino alla stipulazione dei successivi contratti collettivi decentrati integrativi, a meno di modifiche introdotte dal successivo contratto collettivo regionale di lavoro, e fatto salvo quanto previsto al comma 1, secondo periodo.

C - Materie

1. La contrattazione collettiva decentrata integrativa a livello di ente si svolge sulle seguenti materie:
 - a) individuazione delle posizioni dirigenziali i cui titolari devono essere esonerati dallo sciopero, ai sensi della legge 146/1990 e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dalle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del CCNL del 10 aprile 1996;
 - b) criteri generali per l'elaborazione dei programmi annuali e pluriennali relativi all'attività di formazione e aggiornamento dei dirigenti, con le relative modalità di partecipazione e la determinazione del limite minimo annuale di impegno individuale nelle attività formative;
 - c) pari opportunità, anche per le finalità della legge 10 aprile 1991, n. 125, secondo le previsioni dell'art.9 del CCNL;
 - d) criteri generali sui tempi e modalità di applicazione delle norme relative alla tutela in materia di igiene, ambiente, sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro, con riferimento al D.lgs n. 626/94;
 - e) verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione dei commi 3,4 e 5 dell'art.26 CCNL;
 - f) criteri delle forme di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzo delle risorse indicate nell'art. 26 lettera (e) del CCNL;
 - g) criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione ed a quella di risultato;
 - h) criteri e modalità per la disciplina degli effetti economici derivante dal conferimento al dirigente di un nuovo incarico, in presenza di processi di riorganizzazione, per cui sia prevista una retribuzione di posizione di importo inferiore a quella connessa al precedente incarico;

Articolo 5 Concertazione

1. E' attivata la concertazione sui criteri generali relativi alle seguenti materie:

- i) Criteri generali relativi all'individuazione dei parametri per la graduazione delle funzioni e delle connesse responsabilità ai fini della retribuzione di posizione;
 - j) Criteri generali relativi alle modalità di determinazione e di attribuzione della retribuzione collegata ai risultati ed al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
 - k) Criteri generali relativi alla disciplina delle condizioni, dei requisiti e dei limiti per la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro;
 - l) Criteri generali relativi ai sistemi di valutazione dei risultati di gestione dei dirigenti, anche con riferimento al procedimento ed ai termini di adempimento;
2. La concertazione si svolge in appositi incontri che iniziano entro il quarto giorno dalla data di ricezione della richiesta; durante la concertazione le parti si adeguano, nei loro comportamenti, ai principi di responsabilità, correttezza, buona fede e trasparenza.
 3. La concertazione si conclude nel termine massimo di trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta. Dell'esito della stessa è redatto specifico verbale dal quale risultino le posizioni delle parti e gli eventuali impegni assunti.

Articolo 6 Informazione

1. L'amministrazione, allo scopo di rendere trasparente e costruttivo il confronto tra le parti a tutti i livelli delle relazioni sindacali, informa la parte sindacale periodicamente e tempestivamente e comunque almeno ogni tre mesi sugli atti organizzativi di valenza generale, anche di carattere finanziario, concernenti il rapporto di lavoro dei dirigenti, l'organizzazione degli uffici, la gestione complessiva delle risorse umane, nonché sulle iniziative legislative riguardanti il personale.
2. Nelle materie nelle quali il presente contratto prevede la contrattazione collettiva decentrata integrativa o la concertazione o la consultazione, l'informazione è fornita preventivamente e con il congruo anticipo di almeno 15 giorni.
3. Ai fini di una più compiuta informazione le parti, su richiesta, si incontrano comunque con cadenza almeno semestrale e all'inizio di ogni legislatura, ed in ogni caso in presenza di iniziative concernenti le linee di organizzazione degli uffici e dei servizi, la rotazione degli incarichi dirigenziali anche a seguito di innovazione tecnologica o di eventuali processi esternalizzazione e trasferimento dei servizi e trasferimenti o delega di funzioni.
4. Tutti gli atti organizzativi sono oggetto di informazione alle OOSS. che possono richiedere la concertazione ai sensi del presente CCDL. Trascorsi otto giorni dal ricevimento della documentazione senza che vi sia alcuna richiesta di incontro, l'amministrazione può procedere comunque.

Articolo 7 Consultazione

1. La consultazione dei soggetti sindacali di cui all'articolo 4 si svolge nei casi previsti dal CCNL. Essa si svolge in particolare su:
 - a) organizzazione e disciplina di strutture e uffici;
 - b) consistenza e variazione delle dotazioni organiche;
 - c) programmazione triennale dei fabbisogni di personale (art. 31 L.R. 77/99);
 - d) casi di cui all'articolo 19¹ del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626.
2. La consultazione si svolge nelle stesse forme previste per la concertazione.

Articolo 8 Interpretazione autentica dei contratti



3

1. Quando insorgano controversie sull'interpretazione del contratto collettivo integrativo decentrato, le parti che lo hanno sottoscritto si incontrano, entro trenta giorni dalla richiesta di cui al comma 2 per definire consensualmente il significato della clausola controversa. La procedura deve concludersi entro trenta giorni dalla data del primo incontro.
2. Ai fini di cui al comma 1 la parte interessata invia all'altra apposita richiesta scritta con lettera raccomandata. La richiesta deve contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa; essa deve comunque far riferimento a problemi interpretativi e applicativi di rilevanza generale.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto collettivo regionale, integrativo e decentrato.

Articolo 9

Procedure di conciliazione in caso di sciopero

1. Le parti firmatarie del presente contratto integrativo si impegnano, ai sensi dell'articolo 2, comma 2 della legge n. 146 del 1990 e successive modificazioni, ad esperire prima della proclamazione dello sciopero le procedure per il raffreddamento del conflitto e la composizione dello stesso in via conciliativa.
2. Il tentativo preventivo di conciliazione per la composizione del conflitto di cui al comma precedente si svolge presso il Prefetto di L'Aquila.

Articolo 10

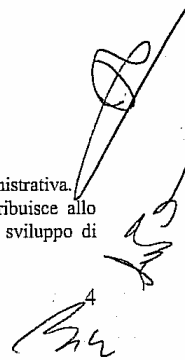
Individuazione delle posizioni dirigenziali esonerate dallo sciopero

1. Le prestazioni indispensabili da assicurare in caso di sciopero, e conseguentemente le strutture interessate e le posizioni dirigenziali che sono esonerate dallo sciopero, ai sensi della legge 12 giugno 1990, n. 146, come modificata dalla legge 11 aprile 2000, n. 83, sono: Servizio Emergenze di Protezione Civile, oltre ai dirigenti interessati dal servizio di reperibilità.
2. Al fine di assicurare le prestazioni indispensabili di cui al comma precedente i soggetti che proclamano lo sciopero hanno l'obbligo di comunicare per iscritto, 15 giorni prima dell'astensione collettiva dal lavoro, la durata, le modalità di attuazione e le motivazioni dello sciopero.
3. La comunicazione di cui al comma precedente deve essere inviata: Direzione Risorse Umane Servizio Amministrazione del personale.
4. Tra l'effettuazione di uno sciopero e la proclamazione del successivo deve intercorrere un periodo minimo di 15 giorni consecutivi.
5. I dirigenti esonerati dallo sciopero ai sensi del presente articolo, hanno il dovere di assicurare le prestazioni indispensabili.
6. Per quanto non previsto dalla presente contratto in ordine alla garanzia dei servizi pubblici essenziali si rinvia alle disposizioni della legge n. 146 del 1990 e successive modificazioni e del CCNL - Area dirigenza del comparto Regioni - autonomie locali del 10 aprile 1996.

Articolo 11

Formazione dei dirigenti

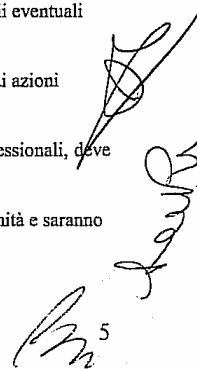
1. La formazione è uno degli strumenti basilari per garantire standard qualitativi elevati nell'attività amministrativa.
2. La formazione in armonia con gli obiettivi, i valori e l'organizzazione del lavoro dell'ente contribuisce allo sviluppo della dirigenza mediante: trasferimento di conoscenze, creazione e rinforzo di mentalità, sviluppo di



- capacità, scambi di esperienze attuati anche con momenti sistematici di stage e/o mobilità interna e/o esterna all'Ente, interventi di sviluppo organizzativo e di formazione-intervento calati nell'articolazione organizzativa.
3. L'attività di formazione dei dirigenti regionali, utilizzando gli strumenti su enunciati, assume come priorità il supporto: dei processi orientati all'utente esterno (cittadino, associazioni di categoria, enti locali, etc.) oppure interno e della valutazione del loro grado di soddisfacimento, di tutte le azioni messe in atto per semplificare procedure, documentazione amministrativa e miglioramento delle modalità di rilascio delle informazioni, di azioni di tipo "imprenditoriale" tendenti a massimizzare le risorse, ridurre i costi mantenendo o migliorando i livelli di soddisfazione dell'utente e dei collaboratori, dei processi tendenti a rendere collaborativi i rapporti fra articolazioni organizzative, delle iniziative tese a valorizzare gli "staff" dirigenziali come sede e momento per lo sviluppo della programmazione, dell'integrazione e della verifica dell'azione regionale.
 4. La formazione è prevista quale parte integrante dell'attività lavorativa di ciascun dirigente e, pertanto, anche come quota temporale all'interno dei piani di lavoro; è obbligatoria ed influisce sul processo di valutazione delle prestazioni.
 5. Le azioni formative sono articolate su due livelli: il primo identifica quelle relative ai "bisogni dell'organizzazione", il secondo, relativo ai "bisogni degli individui", risponde a necessità di specializzazione settoriale e personale e si attiva sulla base di richieste individuali o di gruppi di dirigenti.
 6. Il piano triennale ed annuale predisposto dal competente servizio definisce le iniziative programmate e riserva ai "bisogni degli individui" una quota di risorse non inferiore al 5% di quelle complessivamente stanziare per la formazione della dirigenza. Il piano di formazione dei dirigenti contiene anche azioni sperimentali che utilizzino metodiche di formazione a distanza, di telelavoro, di stage, di autosviluppo con l'ausilio di strumenti informatici e multimediali.

Articolo 12 Pari opportunità

1. L'Amministrazione regionale, in accordo con il Comitato delle Pari Opportunità, si impegna a svolgere un'opera di sensibilizzazione all'interno dell'ente sui temi delle pari opportunità. Le parti concordano sulla necessità di prevedere nel Comitato per le pari opportunità la presenza di componenti espressione della dirigenza.
2. Fatti salvi i compiti ed il ruolo del Comitato, l'Amministrazione si impegna ad eliminare qualsiasi ostacolo di ordine organizzativo che pregiudichi la possibilità di carriera delle dirigenti, la loro formazione ed aggiornamento professionale, promuovendo e sperimentando moduli organizzativi che permettano alle donne di far fronte agli impegni di lavoro senza appesantire gli oneri femminili della cura familiare.
3. L'Amministrazione si impegna a tenere informate le dirigenti assenti per maternità sulle innovazioni che riguardano gli atti generali di maggiore rilievo della Regione e sull'attività della struttura di appartenenza attraverso l'invio a domicilio della documentazione relativa.
4. L'Amministrazione si impegna a studiare con il Comitato per le pari opportunità l'adozione di specifici interventi nell'ambito delle procedure di sicurezza nei confronti delle lavoratrici in stato di gravidanza, ai sensi della legge n. 626 del 1994 e successive modificazioni.
5. L'Amministrazione si impegna altresì a studiare la possibilità di estendere le modalità di lavoro a tempo parziale anche alla dirigenza con lo scopo di venire incontro alle esigenze dei dirigenti in seno alla famiglia, così da consentire, in particolare alle donne, di coniugare la vita lavorativa con quella privata, nel rispetto delle necessità funzionali delle strutture e dei servizi.
6. L'Amministrazione si impegna inoltre a verificare la possibilità di modelli organizzativi che tengano conto della differenza dei generi in modo da assicurare la valorizzazione di tutte le risorse umane rimuovendo gli eventuali ostacoli nell'ambito del più generale processo di riorganizzazione dell'ente regione.
7. Nei processi di mobilità della dirigenza sarà cura dell'Amministrazione, anche attraverso programmi di azioni positive, valorizzare al meglio la componente femminile.
8. Nell'attribuzione degli incarichi e delle funzioni dirigenziali più qualificate, a parità di requisiti professionali, deve essere garantito il perseguimento di un effettivo equilibrio di posizioni funzionali tra uomini e donne.
9. Le iniziative di cui al presente articolo saranno assunte d'intesa con il Comitato per le pari opportunità e saranno oggetto di comunicazione alle organizzazioni sindacali firmatarie del presente contratto integrativo.

Articolo 13
Sicurezza sui luoghi di lavoro

- 1 Le parti concordano sulla piena attuazione di quanto previsto dal D.Lgs.626/94 in materia di miglioramento della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro.
- 2 Per quanto ivi previsto nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni contenute nella D.G.R. 931/2002 e sue modifiche ed integrazioni.

Articolo 14
Applicazione dei commi 3, 4 e 5 del fondo di cui all'art .26 del CCNL 1998-2001

- 1 L'Amministrazione in relazione al comma 3 dell'art. 26 del CCNL 1998-2001, individua i programmi di innovazione per l'attivazione di nuovi servizi ed i processi di riorganizzazione finalizzati alla crescita e al miglioramento dell'attività e dei servizi esistenti.
- 2 Ogni anno in sede di determinazione del finanziamento del fondo di posizione e di risultato, le parti verificano, anche sulla scorta dei risultati di gestione, la attuazione dei programmi di cui al comma 1 ed il possesso dei requisiti definiti nella intesa appositamente stipulata a livello nazionale, al fine dell'incremento delle risorse.
- 3 Le parti firmatarie del presente accordo, in riferimento all'applicazione dei commi 3 e 4 dell'art. 26, si sono già incontrate ed hanno concluso il confronto relativo alla verifica dell'entità dell'incremento del fondo di cui al presente articolo.

Articolo 15
Incentivi per attività di progettazione e pianificazione

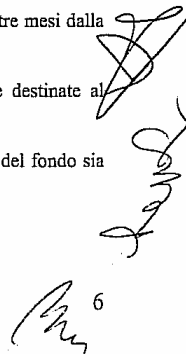
- 1 Le attività in oggetto trovano regolamentazione nella D.G.R. 949/2001 e sue modifiche ed integrazioni. Per gli incentivi si applicano le norme di cui al successivo art. 18.

Articolo 16
Compensi per i dirigenti della Avvocatura Regionale

1. Le parti convengono di riunirsi entro 60 giorni per definire le modalità e l'articolazione dei compensi per i Dirigenti dell'Avvocatura regionale.

Articolo 17
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato

- 1 L'ammontare delle risorse destinate al fondo di posizione e di risultato è definito annualmente entro tre mesi dalla approvazione del bilancio di previsione.
- 2 L'amministrazione si impegna ad indicare nell'ammontare del fondo anche le somme presuntive destinate al finanziamento degli incentivi di cui agli artt.15, 16 e 18 del presente.
- 3 L'amministrazione comunica altresì entro il mese di marzo alle OO.SS. il rendiconto della gestione del fondo sia per la retribuzione di posizione che di risultato relativo all'anno precedente e le eventuali economie.



6

- 4 Le risorse del fondo devono essere integralmente spese; eventuali economie del fondo di posizione vanno ad incrementare il fondo di risultato dello stesso anno; la parte non utilizzata nell'anno in corso è destinata al finanziamento del fondo nell'anno successivo.
- 5 Alla retribuzione di risultato è destinata una percentuale del fondo complessivo per lo meno pari al 15%.

Articolo 18 Onnicomprensività del trattamento economico

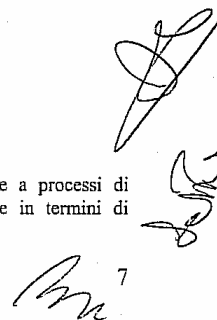
- 1 Il fondo di risultato è incrementato con le somme dovute quali compensi provenienti da incarichi aggiuntivi conferiti dalla Amministrazione regionale o su designazione della stessa ai Dirigenti della Giunta Regionale a qualsiasi titolo.
- 2 In attesa della revisione dell'organizzazione amministrativa a suo tempo formulata dalla L.r. 77/99 che definisca anche i termini di adeguamento al principio di onnicomprensività del trattamento economico dei Dirigenti previsto dal D.Lgs. 165/01, a partire dall'anno 2006, la quota spettante al dirigente incaricato è pari al 97%. Da tale data le P.A. dovranno far confluire gli importi con elati agli incarichi direttamente all'Amministrazione regionale; la quale provvederà a convogliarli nella retribuzione di risultato dei Dirigenti interessati.
- 3 Al fine di consentire un monitoraggio della spesa relativa ai compensi per incarichi aggiuntivi l'Amministrazione fornisce alle OO.SS. entro il 30 marzo di ogni anno un riepilogo delle risorse annualmente impiegate per tale finalità con l'indicazione della tipologia degli incarichi.
- 4 A seguito del monitoraggio effettuato per l'anno 2006, le parti si impegnano rivedere la disciplina della onnicomprensività della retribuzione con riferimento alla correlazione fra la retribuzione di risultato ed i compensi per incarichi.

Articolo 19 Graduazione delle posizioni

- 1 Le posizioni dirigenziali sono graduate con atto della Giunta Regionale sulla base dei criteri generali concertati con le OO.SS. di cui alla D.G.R. 1203/2005.
- 2 La graduazione è utilizzata ai fini della determinazione del trattamento economico di posizione.
- 3 La graduazione di una o più posizioni è soggetta a revisione in occasione di mutamento degli obiettivi strategici o nel caso in cui l'attribuzione o la sottrazione di nuove funzioni o la ridefinizione delle stesse comportino variazioni nei parametri.
- 4 I criteri di graduazione stabiliti in base al presente articolo si applicano anche in caso di creazione di strutture temporanee.
- 5 L'Amministrazione, attraverso una Commissione paritetica consultiva formata da dirigenti della parte pubblica e rappresentanti designati dalle organizzazioni sindacali, assicura la corretta applicazione del sistema di graduazione, proponendo eventuali modifiche dei punteggi attribuiti alle singole posizioni dirigenziali.

Articolo 20 Clausola di salvaguardia

1. Nel caso in cui l'Amministrazione revochi anticipatamente l'incarico per esigenze connesse a processi di riorganizzazione, al Dirigente interessato è attribuito preferibilmente un incarico equivalente in termini di



retribuzione, a quello revocato. In caso di conferimento di posizione di valore inferiore al Dirigente è comunque garantita la precedente retribuzione fino alla scadenza dell'incarico revocato.

Articolo 21

Risoluzione consensuale del rapporto di lavoro

1. L'amministrazione o il dirigente possono proporre all'altra parte la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro previa corresponsione di una indennità supplementare nell'ambito della effettiva disponibilità del bilancio.
2. Le parti convengono di riunirsi entro 90 giorni dalla sottoscrizione del presente contratto integrativo per definire la misura della indennità nonché la disciplina delle condizioni, dei requisiti e dei limiti.
3. L'indennità di cui trattasi ha pieno effetto sia ai fini del trattamento di pensione che della buonuscita.
4. I criteri generali relativi alla disciplina delle condizioni, dei requisiti e dei limiti in relazione alle esigenze dell'amministrazione per la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro sono le seguenti:
 - a) processi attuati ed in corso di attuazione relativi alla riorganizzazione delle funzioni regionali;
 - b) ridefinizione delle competenze delle strutture dirigenziali che devono essere riaggregate in conseguenza della soppressione dei posti;
 - c) diminuzione dei posti di organico e della spesa del personale: soppressione dei posti corrispondenti ad una quota da definire in sede di concertazione.

Articolo 22

Conferimento incarichi dirigenziali

1. Il Dirigente ha diritto al conferimento di un incarico, fatta salva l'esclusione per motivi disciplinari. La Giunta regionale è tenuta ad assicurare il conferimento dell'incarico entro il termine massimo di 60 giorni.
2. Le parti convengono di riunirsi entro 90 giorni dalla sottoscrizione del presente contratto integrativo per rivedere la disciplina relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali di cui alle D.G.R. 2550/99 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 23

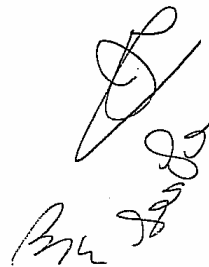
Funzioni vicarie del Direttore

1. Per tale funzione le parti convengono di riunirsi entro 60 giorni per definire l'eventuale compenso di cui al comma 9 dell'art. 20 della L.r. 77/99.

Articolo 24

Sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali

1. Le parti si impegnano a rivedere la disciplina per l'attribuzione della retribuzione di risultato e la valutazione delle prestazioni dirigenziali su proposta del Nucleo di Valutazione. Fino ad allora resta ferma la disciplina previgente.
2. Ogni modifica al sistema di valutazione ha decorrenza, previa comunicazione ai dirigenti, dall'anno successivo a quello di adozione.



Dichiarazione congiunta

Le parti convengono di riunirsi entro sessanta giorni dalla stipula del presente contratto per definire il protocollo delle relazioni sindacali.

[Handwritten signatures]

Dichiarazioni a verbale

Dichiarazione n. 1

La DIRER-DIRAB e la CGIL Dirigenti ritengono indispensabile congelare l'applicazione dell'art. 22 della L.r. n. 77/99 fino alla ridefinizione della disciplina per il conferimento degli incarichi dirigenziali e alla modifica ed aggiornamento delle Norme sulla Organizzazione e Rapporti di lavoro nella regione Abruzzo.

[Handwritten signature]

Dichiarazione n. 2

La DIRER-DIRAB e la CGIL Dirigenti ritengono che in caso di applicazione dell'istituto della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, l'amministrazione proceda alla soppressione di almeno il 50% dei posti oggetto di risoluzione.

[Handwritten signature]

Dichiarazione n. 3

La DIRER-DIRAB e la CGIL Dirigenti ritengono necessario che venga applicato il principio della rotazione per il conferimento degli incarichi aggiuntivi di cui all'art. 18.

[Handwritten signature]

74 FEB. 2008

[Handwritten signature]

*Luca Bini (CISA)
Silvano... (DIRER-DIRAB)
... (CGIL)*

AVVISI

ERRATA CORRIGE E AVVISI DI RETTIFICA

L'avviso di rettifica è disposto quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono in esso riscontrati errori già contenuti nel documento originale. L'avviso di rettifica può essere disposto esclusivamente dall'autorità che ha disposto la pubblicazione dell'atto errato o dal suo superiore gerarchico, tramite nota scritta indirizzata alla Direzione del Bollettino.

L'errata corrige è disposta quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono riscontrate difformità tra il testo originale e il testo pubblicato. La Redazione del Bollettino può disporre autonomamente l'errata corrige, previa intesa con gli estensori dell'atto da correggere.

In caso di correzione di avvisi contenenti bandi di gara e di concorso con termine di scadenza, la Direzione del Bollettino, di concerto con l'autorità estensore dell'atto, dispone che la pubblicazione dell'errata corrige o dell'avviso di rettifica non risulti pregiudicizievole di situazioni giuridiche soggettive degli interessati ai documenti medesimi.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Corso Federico II, n° 51 - 67100 L'Aquila
Tel. 0862/3631 - 364662 - 364690 -364660 - Fax 364665
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it**